

Domenica 27 aprile 2014, ore 11,50

MARCO SERINO, *violino*

ENSEMBLE CORDIA

STEFANO VEGGETTI, *direttore e solista*

PROGRAMMA

TOMASO ALBINONI
(1671-1751)

Sinfonia a cinque in do maggiore per archi e basso continuo op. 2 n. 3 (1700)
Largo - Allegro - Grave - Allegro

JOHANN SEBASTIAN BACH
(1685-1750)

Concerto per violino in la maggiore
BWV 1055 (R)
(Allegro) - Larghetto - Allegro ma non tanto

GIOVANNI BENEDETTO PLATTI
(1697-1763)

Concerto in la maggiore
per violoncello obbligato, archi e basso continuo
Allegro - Largo cantabile - Presto

GEORG PHILIPP TELEMANN
(1681-1767)

Concerto a 4 in re minore per 2 violini, viola
e basso continuo TWV 43:d2
Largo - Allegro - Andante - Presto

MARCO SERINO

Formatosi al Conservatorio S. Cecilia, a Roma, Marco Serino ha conseguito diplomi di perfezionamento presso la Hochschule für Musik di Vienna, la ProQuartet di Parigi, il Royal College di Londra e il Conservatorio Superiore di Ginevra. Inoltre ha seguito masterclasses di violino barocco in Belgio con Sigiswald Kuijken.

Fondatore nel 1990 del Quartetto Bernini, con il quale da anni esegue anche il repertorio classico seguendo principi filologici, è membro del celebre complesso “I Musici” e collabora per il repertorio barocco con artisti come Giuliano Carmignola, Christoph Coen, Wladimir Mendelssohn, Mario Brunello, Giovanni Sollima e Francesco Cera. Ha condotto workshop sul violino barocco per i musicisti della Kammerorchester di Zurigo e dell’Ensemble “La Stravaganza” di Bucarest. Fra le sue incisioni con strumenti storici, spesso premiate dalla critica internazionale, spiccano quelle dedicate ad autori come Bach, Vivaldi, Tartini, Veracini, Geminiani, Locatelli. Con il Quartetto Bernini, sempre con strumenti d’epoca, sta realizzando l’incisione integrale dei Quartetti per archi di Mozart. È docente di violino e violino barocco presso il Conservatorio di Benevento. Ha tenuto masterclasses negli Stati Uniti e in Italia. Suona un violino Niccolò Amati, Cremona 1661.

ENSEMBLE CORDIA

Fondato e diretto dal violoncellista Stefano Veggetti per valorizzare opere poco eseguite del repertorio barocco e classico con strumenti d’epoca, L’Ensemble Cordia ha la sua residenza a Brunico (Alto Adige) ed è costituito da affermati concertisti europei, oltre che da musicisti sud tirolesi e delle regioni confinanti di cultura tedesca e italiana. L’Ensemble

Cordia si avvale della collaborazione di solisti di fama nel settore come Stanley Ritchie, Erich Höbarth, Alfredo Bernardini, Monika Mauch, Roberta Invernizzi, Christian Hiltz, Gemma Bertagnolli, Gary Cooper, Rachel Podger, Dorothee Oberlinger. Il repertorio del gruppo spazia da autori meno noti ai grandi nomi della musica barocca. Le apparizioni radiofoniche e televisive dell'Ensemble Cordia includono concerti dal vivo per emittenti come Rai, Orf, Rsi.ch, per Deutschlandfunk.

STEFANO VEGGETTI

Stefano Veggetti si è diplomato al conservatorio dell'Aquila con David Cole e ha poi studiato negli Stati Uniti, a Filadelfia, con Orlando Cole. Ha frequentato i corsi di specializzazione in violoncello barocco con Anner Bijlsma suonando anche nel suo gruppo, "L'Archibudelli", oltre che con artisti come Stanley Ritchie, Alfredo Bernardini, Ottavio Dantone, Erich Höbarth, Rachel Podger, Jos van Immerseel, nonché con gruppi come "L'Astrée" e "Anima Eterna Brugge". Come direttore e solista dell'Ensemble Cordia ha registrato numerosi Cd premiati dalla critica internazionale, il più recente dei quali è dedicato a G.B. Platti. Si è esibito per prestigiose istituzioni e festivals italiani ed europei. È stato docente di violoncello barocco presso il Conservatorio di Verona e tiene master-classes in Italia ed in Europa. È direttore artistico dell'Accademia di Musica Antica di Brunico.

La musica strumentale del barocco italiano è al centro di un concerto che si svolge come in un gioco di specchi fra contemporanei: la musica di Albinoni che si riflette nelle meditazioni di Bach sullo stile italiano e quella di Platti, meno nota, che rappresenta l'elevata qualità di una condotta strumentale e stilistica di marca tipicamente italiana, rivelatasi contagiosa in tutta Europa e arrivata a influenzare anche artisti del profondo Nord come Telemann, protagonista per quasi quarant'anni della vita musicale di una città ricca e vitale come Amburgo.

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 4 maggio 2014, ore 11,50

DOMENICO NORDIO, *violino*; ANDREA BACCHETTI, *pianoforte*
musiche di Schumann, Dvořák, Beethoven

Domenica 11 maggio 2014, ore 11,50

GUGLIELMO PELLARIN, *corno*; FEDERICO LOVATO, *pianoforte*
musiche di Beethoven, Strauss, Damase, Chabrier, Dukas

Domenica 18 maggio 2014, ore 11,50

QUARTETTO DI CREMONA; GLORIA CAMPANER, *pianoforte*
musiche di Webern e Schumann

Domenica 25 maggio 2014, ore 11,50

VALENTINA COLADONATO, *soprano*; LUISA PRAYER, *pianoforte*
musiche di Mendelssohn-Bartholdy Hensel, Mendelssohn-Bartholdy,
Rossini, Debussy, Tosti, Respighi, Rodrigo, Bernstein, Berio